



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI TERNI

ANNULLAMENTO D'UFFICIO E SOSTITUZIONE DEL DECRETO DIRETTORIALE N. 6 DEL 18 AGOSTO 2026

RICOSTITUZIONE DEL COMITATO PROVINCIALE I.N.P.S. DI TERNI

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30 aprile 1969, n. 153, recante revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale e, in particolare, l'art. 27, recante delega al Governo per il riordino degli organi di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, recante "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale";

VISTI in particolare, gli articoli 1, 34 e 35 del predetto D.P.R. n. 639/1970, concernenti, rispettivamente, la durata degli organi, la composizione dei Comitati provinciali dell'I.N.P.S. e i criteri per l'individuazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative operanti nella provincia;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88, recante "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" e, in particolare, l'articolo 44, che ha sostituito il primo comma dell'articolo 34 del D.P.R. n. 639/1970;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29 agosto 1970, n. 24 dell'11 dicembre 1970 e n. 31 del 14 aprile 1989, recanti disposizioni applicative in materia di costituzione e ricostituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S.;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 14 dell'11 gennaio 1995, recante indicazioni concernenti i criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali;

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la riduzione, in misura non inferiore al trenta per cento, del numero dei componenti degli organi collegiali, ivi compresi i Comitati Provinciali I.N.P.S.;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Segretariato Generale, Divisione I – prot. n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010, recante linee di indirizzo per l'uniforme applicazione dell'articolo 7, comma 10, del decreto-legge n. 78/2010, con la quale è stato precisato che i Comitati Provinciali I.N.P.S. sono composti da quattordici membri, di cui sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, uno dei quali in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, due rappresentanti dei datori di lavoro, due rappresentanti dei lavoratori autonomi e tre componenti di diritto;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183", con il quale è stata istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro";

VISTO in particolare, l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo n. 149/2015, ai sensi del quale ogni riferimento alle Direzioni Territoriali del Lavoro contenuto in disposizioni legislative o regolamentari deve intendersi, in quanto compatibile, riferito alle sedi territorialmente competenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, recante disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, recante il Regolamento approvativo dello Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto INL-DCRIS n. 491 del 19 maggio 2026, con il quale al Dott. Giovanni Cucinella è stato conferito, con decorrenza 25 maggio 2026, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni/Rieti, di cui agli atti di organizzazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto INL-DCRIS n. 624 del 2 luglio 2026, con il quale è stato confermato al Dott. Giovanni Cucinella l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dello scorporato Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni, con decorrenza 1° luglio 2026;

VISTO il Decreto Direttoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 6 del 23 gennaio 2026, recante "Modifica della struttura organizzativa dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro" e, in particolare, gli articoli 11, 12 e 13 e la relativa Tabella B;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 4, del citato Decreto Direttoriale n. 6/2026, la riorganizzazione degli Ispettorati Territoriali del Lavoro interessati dallo scorporo ha acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2026 e che, dalla medesima data, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni costituisce autonoma struttura territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto n. 2 del 30 maggio 2022, con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Terni;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza della durata quadriennale del predetto Organo Collegiale e la conseguente necessità di procedere alla sua ricostituzione;

VISTO il Decreto Direttoriale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni n. 6 del 18 agosto 2026, pubblicato nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con il quale è stato disposto il rinnovo del Comitato Provinciale I.N.P.S. di Terni;

RILEVATO che il predetto Decreto n. 6/2026 ha individuato una composizione del Comitato Provinciale I.N.P.S. pari a sedici componenti, costituita da sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, da tre rappresentanti dei datori di lavoro, da tre rappresentanti dei lavoratori autonomi e da tre componenti di diritto;

RILEVATO che tale composizione collegiale non è conforme alla disciplina vigente, così come risultante dall'articolo 7, comma 10, del Decreto-Legge n. 78/2010 e dalle linee di indirizzo impartite con la citata nota ministeriale prot. n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010, che determinano in quattordici unità il numero complessivo dei componenti del Comitato Provinciale I.N.P.S.;

RILEVATO altresì, che nel medesimo Decreto n. 6/2026 Confagricoltura risulta inclusa sia nella rappresentanza dei datori di lavoro, sia in quella dei lavoratori autonomi, con conseguente duplicazione non coerente con il riparto dei posti risultante dall'istruttoria svolta ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 639/1970;

VISTO l'articolo 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi;

RAVVISATO l'interesse pubblico concreto ed attuale al ripristino della composizione legale dell'Organo Collegiale, quale presupposto necessario ed indefettibile per il corretto esercizio delle funzioni allo stesso attribuite;

TENUTO CONTO del breve lasso temporale intercorso dall'adozione del Decreto Direttoriale n. 6 del 18 agosto 2026, nonché degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, e ritenuta prevalente l'esigenza di assicurare la piena conformità della composizione dell'Organo Collegiale alla disciplina normativa vigente;

ESPERITI gli accertamenti previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 639/1970, volti a stabilire l'importanza ed il grado di sviluppo delle diverse attività produttive nella provincia di Terni, nonché la consistenza numerica e l'indice annuo di occupazione delle forze di lavoro ivi impiegate;

CONSIDERATO che, ai fini della corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle Organizzazioni interessate, sono stati assunti a riferimento la consistenza numerica dei soggetti rappresentati, l'ampiezza e la diffusione delle strutture organizzative, la partecipazione alla formazione e alla stipulazione dei contratti collettivi, integrativi e aziendali, la partecipazione alla trattazione di vertenze individuali, plurime e collettive, nonché gli ulteriori elementi conoscitivi risultanti agli atti dell'Ufficio;

TENUTO CONTO dei dati e delle notizie agli atti dell'Ufficio e dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate in ordine alla consistenza numerica dei lavoratori aderenti, delle aziende associate e dei lavoratori dalle stesse occupati, nonché alle strutture organizzative e all'attività sindacale svolta sul territorio;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del D.P.R. n. 639/1970, i membri rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sono nominati su designazione delle rispettive Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative operanti nella provincia;

RILEVATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative, risultano maggiormente rappresentative C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. e U.G.L. per i lavoratori dipendenti, nonché C.I.D.A. per la rappresentanza dei dirigenti d'azienda; Confindustria e Confagricoltura per i datori di lavoro; Confcommercio per il settore commerciale e Confartigianato e C.N.A. per il settore artigiano, nell'ambito della rappresentanza dei lavoratori autonomi;

TENUTO CONTO delle risultanze istruttorie, della consistenza delle Organizzazioni interessate, della rilevanza dei diversi settori produttivi e dell'esigenza di assicurare un adeguato pluralismo rappresentativo;

RITENUTO per quanto sopra di attribuire i posti disponibili secondo il seguente riparto, conforme al dettato normativo: due posti alla C.G.I.L., due posti alla C.I.S.L., un posto alla U.I.L. ed un posto alla U.G.L. per i lavoratori dipendenti, oltre al componente C.I.D.A. in rappresentanza dei dirigenti d'azienda; un posto a Confindustria ed un posto a Confagricoltura per i datori di lavoro; un posto al settore artigiano ed un posto al settore commerciale per i lavoratori autonomi;

PRESO ATTO della nota di designazione acquisita agli atti dell'Ufficio, recante congiuntamente i riferimenti di Confartigianato e C.N.A., con la quale è stato designato Gian Marco Scopertini quale componente del Comitato Provinciale I.N.P.S. in rappresentanza del settore artigiano;

PRESO ATTO delle ulteriori designazioni effettuate dalle organizzazioni individuate come maggiormente rappresentative;

RITENUTO di dover provvedere;

DECRETA

Art. 1 – Annullamento e sostituzione del precedente decreto

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Decreto Direttoriale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni n. 6 del 18 agosto 2026 è annullato d'ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-*nonies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed è integralmente sostituito dal presente decreto.

Art. 2 – Ricostituzione e composizione del Comitato Provinciale I.N.P.S.

È ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Terni, il Comitato Provinciale I.N.P.S., di cui all'articolo 34 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, così come sostituito dall'articolo 44 della Legge 9 marzo 1989, n. 88, composto da quattordici membri, come di seguito indicati.

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

- **Paolo DEL CARO**, designato dalla C.G.I.L.;
- **Paolo SCIABOLETTA**, designato dalla C.G.I.L.;
- **Elio NEVI**, designato dalla C.I.S.L.;
- **Emilio TROTTI**, designato dalla C.I.S.L.;
- **Franco DI LECCE**, designato dalla U.I.L.;
- **Francesco PETRELLI**, designato dalla U.G.L.;
- **Luciano NORI**, designato dalla C.I.D.A., in rappresentanza dei dirigenti d'azienda.
-

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO

- **Cristiano DI BERARDINO**, designato da Confindustria;
- **Daniela CORVI**, designata da Confagricoltura.
-

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI AUTONOMI

- **Gian Marco SCOPERTINI**, designato con nota congiunta da Confartigianato e C.N.A., in rappresentanza del settore artigiano;
- **Paolo Alunni PISTOLI**, designato da Confcommercio, in rappresentanza del settore commerciale.
-

COMPONENTI DI DIRITTO

- **il Direttore *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Terni**, o funzionario appositamente delegato;
- **il Direttore *pro tempore* della Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio**, o funzionario appositamente delegato;
- **il Direttore *pro tempore* della sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Terni.**

Art. 3 – Durata

Il Comitato Provinciale I.N.P.S., così come sopra ricostituito, dura in carica quattro anni a decorrere dalla data del suo effettivo insediamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 e dell'articolo 3, comma 1, del D.L. 26 gennaio 1999, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1999, n. 75.

Alla scadenza del mandato, il Comitato Provinciale I.N.P.S. resta in carica fino all'insediamento del nuovo Organo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del D.P.R. n. 639/1970.

Art. 4 – Esecuzione, comunicazioni e pubblicazione

La Sede provinciale dell'I.N.P.S. di Terni è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente provvedimento è comunicato ai componenti nominati e alle Organizzazioni interessate ed è pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Avverso il presente Decreto Direttoriale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per l'Umbria entro sessanta (60) giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente Decreto o dalla piena conoscenza dello stesso nei modi di legge.

IL DIRETTORE

Dott. Giovanni Cucinella